

Abstract

Titolo Progetto:

DEEP - Distretto di Educazione alle Emozioni contro le Povertà

Link avviso (scadenza 14 marzo)

https://www.agenziacoesione.gov.it/news_istituzionali/proroga-termini-presentazione-proposte-avviso-poverta-educativa/

Promidea –Assessorato alle politiche sociali del Comune di Cosenza - Università della Calabria – Istituto Scolastico De Matera Don Milani Associazione S.CO.S.S.E. Soluzioni Comunicative Studi Servizi Editoriali - Società Sportiva Cosenza Calcio

PREMESSA

La scuola è avamposto a difesa delle condizioni minime di benessere e libertà delle generazioni più giovani e, allo stesso tempo è lo spazio in cui molti effetti del disagio personale e familiare emergono. Oggi in modo inaspettato e inedito, considerate da un lato le difficoltà sociali e relazionali introdotte dal lockdown e dall'altro le crescenti difficoltà delle famiglie. Aumenta l'evasione dell'obbligo scolastico, i comportamenti violenti, individuali e di gruppo, e la discriminazione di genere, declinata come violenza assistita e come aggressività e controllo nelle relazioni sentimentali tra pari.

Il progetto DEEP ha l'obiettivo di contrastare la povertà educativa nella città di Cosenza attraverso una fitta trama di azioni che pongono la scuola al centro e che hanno lo scopo di potenziare l'azione educativa grazie all'educazione ai sentimenti e alle relazioni, alla prevenzione degli stereotipi di genere e alla valorizzazione di tutte le differenze. Queste azioni saranno realizzate grazie a una partnership composita per genere e competenze (associazioni, scuole, enti locali, università). Si tratta di azioni che si svolgeranno nello spazio scolastico e in spazi extrascolastici: attività esperienziali curricolari per contrastare stereotipi culturali e pregiudizi che ostacolano l'uguaglianza; iniziative ludiche e ricreative extra-scolastiche; supporto individualizzato per il potenziamento delle competenze curricolari; formazione per insegnanti ed educatori; supporto genitoriale. Sono attività che hanno come beneficiari diretti i bambini/e e i ragazzi/e della scuola primaria e secondaria di primo grado, ma che includeranno tutta la comunità educante, tutti coloro che a vario titolo sono coinvolti nell'educazione di bambini/e e ragazzi/e, in primis insegnanti e genitori.

Nel suo approccio il progetto DEEP mette al centro la cultura della parità, che dovrebbe sempre essere parte essenziale di ogni programma di superamento della povertà educativa. In tutto il Paese, purtroppo ancora in prevalenza al Sud, bambine e ragazze pagano sulla loro pelle disuguaglianze di genere sistematiche e ben radicate nella nostra società, collegate a stereotipi e pregiudizi che si formano già nella prima infanzia, che le lasciano indietro rispetto ai coetanei maschi e che, con la pandemia, sono deflagrate. Ma che inficia la libertà anche dei coetanei maschi, rinchiusi in gabbie comportamentali e aspettative già scritte. Per questo, il progetto mira a potenziare le competenze relazionali e emotive di tutta la popolazione scolastica, maschile e femminile. Lavoreremo sulle aspettative di genere e su tutti i pregiudizi connessi a cultura, provenienza e censo, che insieme contribuiscono a ostacolare l'uguaglianza. Con l'ausilio di metodologie informali e approcci esperienziali, lavoreremo sulle relazioni tra pari, sulle aspettative verso il futuro e le professioni, sul linguaggio che usiamo e su cosa trasmettono alcune etichette con cui si definisce chi viene da un certo paese, sugli stereotipi di genere espliciti e impliciti, più diffusi tra bambini/e e ragazzi/e, sull'autostima e sui talenti di ognuno/a. Tutto questo,

accanto a servizi di supporto scolastico più tradizionali, ci sembra strategico e fondamentale per favorire oggi l'inclusione scolastica a Cosenza e per rompere le matrici culturali collegate alla povertà educativa. Si tratta di un obiettivo che si può raggiungere solo con il coinvolgimento di tutta la comunità educante, per questo si prevedono azioni dedicate al corpo docente, iniziative per le famiglie e incontri specificatamente rivolti ai genitori.

OBIETTIVO GENERALE

Contrastare la povertà educativa nella città di Cosenza con azioni focalizzate sull'educazione sentimentale e la prevenzione degli stereotipi di genere e delle discriminazioni di ogni tipo.

- Favorire l'inclusione in contesti socio-ambientali difficili, in quartieri ghetto privi di servizi e periferici, con un'accertata problematica di sostenibilità sociale legata a fenomeni di criminalità, anche minorile.
- Promuovere e stimolare la condivisione dei vissuti, relativi all'esperienza del lockdown, che ha stravolto la routine e la quotidianità della vita scolastica – e non solo – delle generazioni più giovani

Una presa in carico individualizzata per alunne e alunni a rischio abbandono e dispersione scolastica dentro e fuori dalla scuola grazie ad azioni di orientamento psicoattitudinale e costruzione progetto formativo, esperienze di cittadinanza attiva.

LE AZIONI si svolgeranno in spazi scolastici e extrascolastici:

- supporto individualizzato per il potenziamento delle competenze curricolari,
- attività esperienziali per contrastare stereotipi culturali e pregiudizi che ostacolano l'uguaglianza,
- attività creative e sportive
- Sostegno alla genitorialità

DESTINATARI

Le attività si rivolgeranno alla fascia di **età 6-14 anni con alunni dell'Istituto Comprensivo "Don Milani-De Matera" di Cosenza**, ma includeranno anche tutti coloro che a vario titolo sono coinvolti nell'educazione di **bambini/e e ragazzi/e**, in primis **insegnanti e genitori**.

Nel suo approccio il progetto *Deep* mette al centro la consapevolezza che i minori che più di tutti rischiano di pagare sulla propria pelle l'emergenza Covid-19 sono le bambine e le ragazze. In tutto il Paese, purtroppo ancora in prevalenza al Sud, bambine e ragazze pagano sulla loro pelle disuguaglianze di genere sistematiche e ben radicate nella nostra società, collegate a stereotipi e pregiudizi che si formano già nella prima infanzia, che le lasciano indietro rispetto ai coetanei maschi e che, con la pandemia, sono deflagrate.

Per questo, **il progetto mira a potenziare le competenze relazionali e emotive di tutta la popolazione scolastica, maschile e femminile.**

Con l'ausilio di metodologie informali e approcci esperienziali, lavoreremo sulle relazioni tra pari, sulle aspettative verso il futuro e le professioni, sul linguaggio che usiamo e su cosa trasmettono alcune etichette con cui si definisce chi viene da un certo paese, sugli stereotipi di genere espliciti e impliciti, più diffusi tra bambini/e e ragazzi/e, sull'autostima e sui talenti di ognuno/a. Si tratta di un obiettivo che si può raggiungere solo con il coinvolgimento di tutta la comunità educante.

DURATA: 24 mesi